

Ros. Sincera, e schietta;
Non vi posso soffrir — eccola detta!

Ast. Come! poter di Bacco!
A me cotesto smacco!
Un rifiuto ad Astolfo!
Noto in mare, ed in terra
Sospirato, adorato in ogni parte —
Che in Amor sbancherebbe Adone
e Marte?

*Oh cospetto! non la tengo,
Non la posso trangugiar.
Voi Rosina certamente
Il cervel perduto avete
D'un Astolfo, se potete
Or la mano ricusar.
Oh cospetto non la tengo,
Non la posso trangugiar.
Se il sapessero le belle
Del Giappone, della Spagna
Del Perù, dell' Alemagna,
Vi verrebbero a grassiar!
Oh cospetto! non la tengo,
Non la posso trangugiar.
Andate, andate,
Pietà mi fate;
Meglio pensatevi,
E poi venitemi
Tosto a pregar:*